

6 Dieci propositi per salvare la Terra

1. Un uso responsabile dell'energia e delle risorse naturali. Va data priorità alle energie rinnovabili e ai prodotti non inquinanti sia a livello sociale che ambientale.
2. Una nuova politica dei prodotti energetici: è oggi urgente una riduzione netta dei consumi nei paesi industrializzati e in particolare del traffico su strada (con l'obiettivo di un taglio di almeno il 20% entro il 2020), privilegiando l'uso delle fonti rinnovabili di energia.
3. Una soluzione radicale, giusta e tempestiva del problema del debito dei Paesi del Sud del mondo, con immediata cancellazione dello stesso per i Paesi più poveri.
4. Modifiche strutturali delle relazioni economiche che rendano possibili meccanismi di commercio equo tra Nord e Sud e tra Est ed Ovest. Le nuove regole del commercio internazionale dovranno tener conto della protezione dei diritti sociali e dell'ambiente.
5. Una netta riduzione delle spese militari utilizzando i fondi che si renderanno così disponibili per programmi di salvaguardia ambientale, per programmi di sviluppo e di intervento sociale.
6. La salvaguardia della diversità biologica attraverso la protezione degli ecosistemi e delle specie animali e vegetali a livello locale.
7. Sviluppare e sostenere un'agricoltura che rispetti le condizioni del terreno e le necessità di base a livello locale (eco-compatibile), eliminando pesticidi e fertilizzanti chimici.
8. Salvaguardare la diversità culturale e l'integrità delle culture, ed in particolare vigilare affinché vengano rispettati i diritti delle popolazioni indigene.
9. Assicurare possibilità di partecipazione attiva e democratica delle comunità locali alla determinazione delle decisioni sul proprio futuro. In questo ambito è fondamentale rendere possibile una partecipazione attiva a livello locale, nazionale ed internazionale.
10. La promozione di accordi internazionali che proibiscano l'uso e il commercio di prodotti e tecnologie dannosi per la società e l'ambiente, e in particolare dei rifiuti nocivi.



Campagna delle Organizzazioni Non Governative per lo sviluppo e delle Associazioni Ambientaliste